

## Rassegna del 23/06/2019

### **NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO**

23/06/19	<b>Adige</b>	41	L'Italia si piega alla forza dell'Argentina	...	1
23/06/19	<b>Corriere della Sera</b>	44	Volley Nations League, l'Italia cade con l'Argentina	...	2
23/06/19	<b>Corriere dello Sport</b>	37	L'Italia s'inceppa è un ko argentino	<i>Perandini Riccardo</i>	3
23/06/19	<b>Gazzetta dello Sport</b>	33	Nations league L'Argentina ci mette sotto	<i>Poli Marisa</i>	5
23/06/19	<b>Trentino</b>	46	Volley Nations League, l'Italia travolge la Serbia	...	6
23/06/19	<b>Tuttosport</b>	35	L'Italia, bagno nel mate	<i>Muzzioli Luca</i>	7

### **LEGA VOLLEY**

23/06/19	<b>Corriere del Trentino</b>	12	Volley Calendario pieno Summit Lega-tifosi «Troppe partite»	<i>Ferro Erica</i>	8
----------	------------------------------	----	---	--------------------	---

## Volley Nations League | Gli azzurri non trovano il ritmo al Palalido di Milano: 1-3

# L'Italia si piega alla forza dell'Argentina

MILANO - Al Palalido-Allianz Cloud di Milano, l'Italia perde per 3-1 contro l'Argentina, in Nations League. Gli azzurri purtroppo non riescono ad entrare in partita e ripetere la bella prova di venerdì contro la Serbia. Solo nel secondo set i ragazzi di Blengini hanno mostrato buon gioco. Molti errori e poche le certezze mentre dall'altra parte, i sudamericani si sono mossi con determinazione ed hanno piegato una brutta Italia. Questi i parziali: 22-25, 25-23, 19-25, 19-25. Per l'Italia una brutta sconfitta contro una compagine che ha meritato nettamente. Gli azzurri sono apparsi imprecisi e con poco mordente. Festa Argentina sul parquet.



**Volley****Nations League, l'Italia cade con l'Argentina**

Dopo l'esordio show dell'Italia contro la Serbia al [Palalido](#) di Milano, l'Argentina vince nettamente contro i ragazzi di Blengini in quattro set (25-22, 23-25, 25-19, 25-19). Oggi l'ultima partita del quarto round di Nations League contro la Polonia (ore 20, Eurosport 2 e Nove). Ieri è stato ufficializzato il calendario delle Final Six femminili a Nanchino dal 3 al 7 luglio. Le azzurre esordiranno il 4 contro la Turchia, il giorno dopo se la vedranno con la Cina. Nell'altro gruppo scenderanno in campo Usa, Brasile e Polonia.



Commozione al PalaLido milanese nel ricordo di Falasca

# L'ITALIA S'INCEPPA E UN KO ARGENTINO

Pogljajen e Conte trascinano  
i sudamericani. Ora gli azzurri  
devono battere oggi la Polonia

**Tasto dolente  
l'approccio molle e  
remissivo nel quarto  
set (0-7 iniziale)**

<b>ITALIA</b>	<b>1</b>
<b>ARGENTINA</b>	<b>3</b>

(22-25, 25-23, 19-25, 19-25)

**ITALIA:** Spirito, Giannelli 3, Mazzone 5, Balaso (L), Piano, Russo 8, Antonov 8, Pesaresi (L), Lavia 7, Polo 4, Cavuto 2, Argenta 6, Pinali 10, Recine 1. All.: Blengini

**ARGENTINA:** Pereyra (L), Martinez 7, Uriarte, Pogljajen 16, Conte 12, Loser 12, Danani (L), Solè, Lima 14, Palacios 1, Crer, De Cecco 2, Mendez, Ramos 9. All.: Mendez

**ARBITRI:** Oleynik (Rus) e Gerotherodoros (Gre). Durata set: 32', 33', 24', 31'. Spettatori: 3200

**di Riccardo Perandini**  
MILANO

Forse stavolta il commento di quanto è emerso sul campo finisce sullo sfondo. La morte improvvisa di Miguel Angel Falasca, tecnico argentino naturalizzato spagnolo della Saugella Monza ha commosso tutti. Il PalaLido lo ha ricordato proiettando la sua foto sul grande schermo e con il minuto di silenzio prima degli inni nazionali.

Passando alla cronaca della gara, l'umore non tende alla gioia: a pelle, la sensazione è come

quella di chi prende un brutto voto a scuola quando l'anno scolastico volge al termine. Non cambiano gli equilibri: sale quel senso di dispiacere che da un lato ferisce, dall'altro invita a non ricadere in errore. L'Italia finisce ko con l'Argentina. Seconda giornata di Nations League amara per gli azzurri di Blengini. Giannelli e soci costretti ad uscire a capo chino da un PalaLido che il caro prezzi ha contribuito a lasciare con ampi vuoti. L'Argentina merita il 3-1 con cui piega un'Italia apparsa involuta rispetto alla gara vinta con la Serbia: poco cattiva in attacco, talvolta molle in difesa, a differenza di un avversario che ha saputo tener vivo più di un pallone maledetto. Pazienza. L'obiettivo rimane lo stesso: tenere a debita distanza chi attacca dalle retrovie la sesta posizione valida per l'accesso alla final six in programma a Chicago. Un'ambizione più che alla portata, specie se l'Italia saprà redimersi oggi al cospetto di una Polonia che arriva corroborata dal successo contro la Serbia.

Si ferma momentaneamente a otto la striscia positiva di vittorie di una nazionale che, per quanto acerba ed in buona parte sperimentale, non lesina spunti interessanti anche nella sconfitta. Desti attenzione la buona verva di Giulio Pinali, autore di 10 punti, così come l'ingresso di Argenta nel terzo set, seppur perso, con 6 punti a referto. Da non

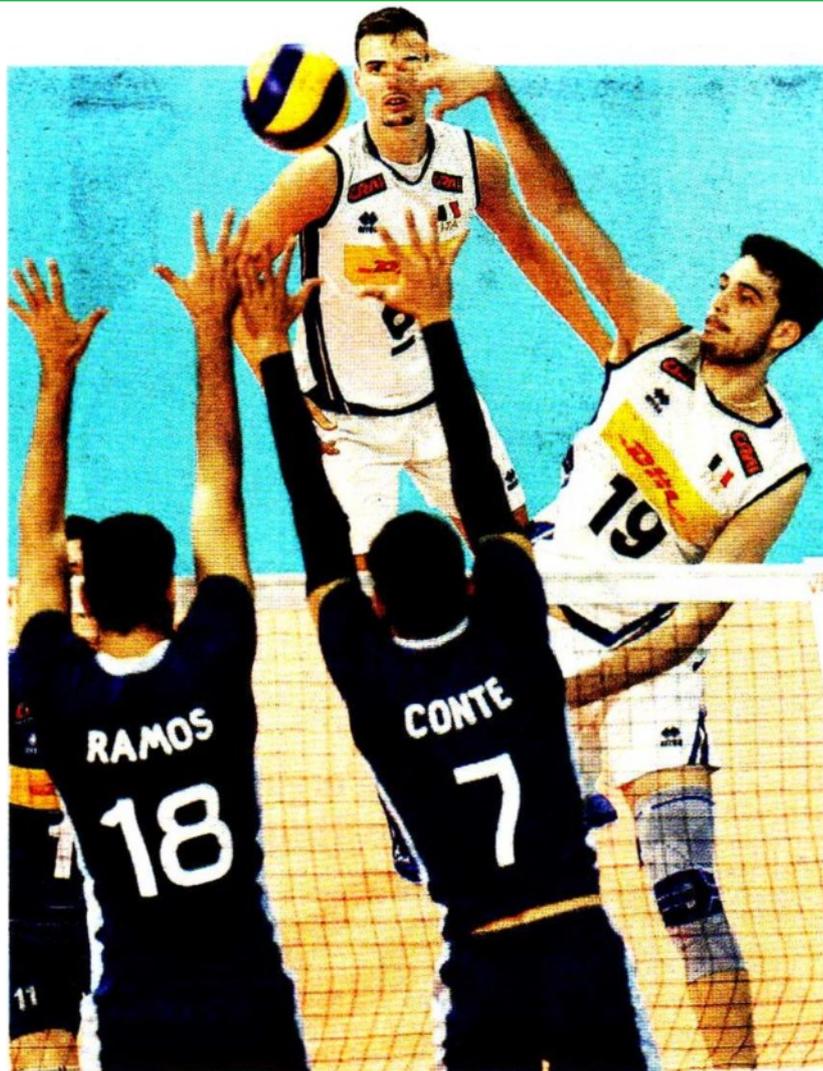
buttare la prova di Antonov, per quanto discontinuo; non dispiace nemmeno la prova del giovane Russo. Numeri alla mano, pesa la differenza in attacco (42% a 52% per l'Argentina) così come il dato dei muri andati a segno: 13 a 6 per la selezione guidata da Mendez. Più del doppio. Segnale evidente di come la gestione dei muri operata dagli argentini abbia arginato non poco un'offensiva italiana mai cattiva come dovrebbe. Altro tasto dolente: l'approccio molle e remissivo con cui l'Italia si è costretta ad un quarto set in salita: eccessivo lo 0-7 iniziale incassato per sperare nella rimonta. Black out che, di fatto, ha reso vano il lodevole recupero che ha riportato Giannelli e soci all'11-15, break che, da solo, non poteva riequilibrare le sorti di un set dall'andamento già deciso in avvio.

**NATIONS LEAGUE U** (a Milano, PalaLido-Allianz Cloud): Polonia-Argentina 3-2; Italia-Serbia 3-0. Polonia-Serbia 3-2; Italia-Argentina 1-3.

Oggi: ore 17, Argentina-Serbia; ore 20, Italia-Polonia. In Tv: diretta dell'Italia su Nove ed Eurosport 2.

**Classifica:** Iran 10v 30p; Brasile 9v 25p; Francia 8v 25p, ITALIA 8v 24p.; Russia 8v 23p; Polonia 7v 19p; Usa 6v 19p.; Serbia 5v 14p; Argentina 5v 16p, Canada 5v 15p; Giappone 4v 10p; Bulgaria 3v 8p; Portogallo 2v 7p; Germania 2v 6p; Australia 1v 7p; Cina 1v 4p.





**Daniele Lavia,**  
19 anni, in  
attacco,  
marcato  
dal muro  
dell'Argentina  
GALBIATI

Pallavolo: la Nazionale

# Nations League L'Argentina ci mette sotto

Il c.t. Blengini: «Ci è mancata l'esperienza». A Milano Italia ancora in campo oggi: c'è la Polonia

ITALIA **1**

ARGENTINA **3**

(22-25, 25-23, 19-25, 19-25)

**ITALIA**

**Antonov 8, Russo 8, Pinali 10, Lavia 7, Mazzone 5, Giannelli 3;** Balaso (L), Polo 4, Argenta 6, Cavuto 2, Spirito 1, Recine 1, Pesaresi (L). N.e. Piano. All.: Blengini.

**ARGENTINA**

**Pogljajen 16, Loser 12, Lima 14, Martinez 7, Ramos 9, De Cecco 2;** Danani (L), Uriarte, Conte 12, Palacios 1. N.e. Solé, Crer, Mendez, Pereyra (L) All.: Mendes.

**ARBITRI** Oleynik (Rus) e Epaminondas (Gre).

**NOTE** Spet. 3200. D. set: 32', 33', 24', 31'; tot.: 120. Italia: b.s. 14, v. 5, m. 6, e. 25. Argentina: b.s. 18, v. 4, m. 13, e. 30.

**PROGRAMMA** Ieri: Polonia-Serbia 3-2, Italia-Argentina 1-3. Oggi, ore 17: Argentina-Serbia, 20 Italia-Polonia.

**CLASSIFICA** Iran 10 vinte-1 persa; Brasile 9-1; Francia e Italia 8-3; Russia 8-2; Polonia 7-4; Usa 6-4; Argentina, Serbia e Giappone 5-6; Canada 5-5, Bulgaria 3-7; Portogallo 2-9; Germania 2-8; Australia e Cina 1-10.

**di Marisa Poli**

**L**a scommessa resta aperta. L'Italia dei giovani dopo 4 vittorie di fila sbatte contro l'Argentina, ma il **Palalido** è testimone di un altro passetto avanti. «Si chiama esperienza – dice il c.t. Blengini –, è quella che non ti fa innervo-

sire quando gli altri stanno giocando meglio, che ti fa reagire quando invece potresti fare qualcosa di più». Al di là della sconfitta la partita in un **Palalido** che ha reso omaggio a Miguel Angel Falasca, dà conferme sul feeling tra Giannelli e i new entry della stagione, da Russo a Lavia, da Cavuto ad Argenta e Polo. Metà del sestetto partito titolare ieri non aveva mai giocato nella scorsa edizione della Nations League. «Per noi è importante fare esperienza contro squadre già rodiate come questa» sostiene Roberto Russo. «E anche se abbiamo perso, mi è piaciuto l'atteggiamento di non mollare mai».

**Prova di maturità**

Gli azzurri sono stati messi in un angolo dal 3° set con l'ingresso di Conte. Blengini, che ha provato a cambiare e alla fine ha rigirato la squadra al completo (solo Piano non è entrato in campo) sottolinea: «Ci sono state ricezioni non belle su battute non irresistibili, ci sono stati attacchi un po' timidi. Ma questa è la famosa esperienza». Ha visto la sua Italia reagire nel secondo set, dopo un 1° set perso a 22, prima di cedere. Ora il bilancio è di 8 vittorie e 3 sconfitte, e in attesa della sfida di stasera contro i campioni del mondo della Polonia, l'Italia è ancora in corsa per la fase finale di Chicago (10-15 luglio). Spiega Mazzone: «Sono il terzo più vecchio e fa strano, ma è bello avere intorno tanti giovani. Ci riproveremo con la Polonia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**FERMATI** Oleg Antonov, 30 anni, chiuso dal muro argentino RUBIN



# Volley Nations League, l'Italia travolge la Serbia

**MILANO.** L'Italvolley supera 3-0 la Serbia (26-24, 25-19, 25-22) nel primo match del quarto round della Volleyball Nations League, che ha inaugurato ufficialmente il rinnovato Palalido di Milano, ora Allianz Cloud La Fivb ha ufficializzato il calendario della Final Six della Volleyball Nations League femminile 2019, in programma a Nanchino dal 3 al 7 luglio. Le azzurre, inserite nella pool A, esordiranno il 4 luglio con la Turchia (ore 13.30 italiane) e il giorno seguente se la vedranno con le campionesse olimpiche cinesi (ore 13.30). Nel raggruppamento B scenderanno in campo Stati Uniti, Brasile e Polonia. Le prime e le seconde classificate si affronteranno sabato 6 luglio nelle semifinali incrociate, mentre domenica 7 si svolgeranno le finali 3°-4° e 1°-2° posto.



## VOLLEY/LA NATIONS LEAGUE A MILANO

## L'ITALIA, BAGNO NEL MATE

L'Argentina infligge la terza sconfitta alla squadra di Blengini

Stasera (ore 20) chiusura  
del raggruppamento  
al **Palalido** contro la Polonia. In  
palio la Final Six di Chicago

LUCA MUZZIOLI

L'Italia registra la terza sconfitta nella Volleyball Nations League contro l'Argentina in quello che da sempre è un derby sentitissimo anche sottorete. Finisce 3-1 per **De Cecco** e compagni (25-22 23-25 25-19 25-19) in una sfida che gli azzurri giocano in rincorsa.

Italia in campo con **Giannelli** in regia, **Pinali** opposto, **Antonov** e **Lavia** schiacciatori, **Russo** e **Mazzone** centrali, **Balaso** libero. L'Argentina di coach **Marcelo Mendez**, successore di **Velasco** sulla panchina biancoceleste, senza l'apporto del centrale **Solé** infortunatosi alla caviglia nella sfida di esordio con la Polonia, gioca con **De Cecco** in regia (il palleggiatore della Sir Perugia), **Lima** opposto, **Losler** e **Ramos** centrali, **Pogljajen** (ex Consar Ravenna, va in Turchia) e **Martinez** in posto 4, **Danani** libero (difensore di Padova).

Un set per parte in avvio, con gli azzurri a inseguire e gli argentini che regalano tantissimo nei primi due parziali, 21 punti all'Italia, solo 13 gli errori da parte degli azzurri. Gara che entra nel vivo dal terzo set con la nazionale sudamericana che schiera **Facundo Conte** titolare dopo due ingressi a parziali in corso nei primi due set. Il figlio d'arte (papà **Hugo** è stato schiacciatore indimenticato del volley italiano e mondiale) trascina i compagni anche all'avvio arrembante del quarto set, parziale nel quale l'Italia si è disunita fino allo 0-7 e poi 6-12 con **Blengini** a cercare ossigeno e punti in posto 2 con la staffetta tra **Pinali** e **Argenta**, poco continui. Dal 7-12 **Spirito** rileva **Giannelli**, sul 10-15, dopo un errore di **Antonov**, il posto 4 lascia spazio ad un altro figlio d'arte **Francesco Recine**, 186 cm e tanta esplosività, ma l'inerzia della gara è segnata. L'ex Ravenna **Pogljajen** è il top scorer con 16 punti, per gli azzurri il bottino migliore è di **Pinali** con 10 punti.

Oggi la Pool di Milano si chiude con le sfide tra Serbia (ieri sconfitta al 5° set dalla Polonia) e Argentina (ore 17) e alle 20 Italia-Polonia. Una sfida che dirà se gli azzurri hanno possibilità di qualificarsi alla Final Six di Chicago.



## Volley

# Calendario pieno Summit Lega-tifosi «Troppe partite»



## Preoccupati

Il fitto  
calendario  
pre olimpico  
costringerà agli  
straordinari

**ENTO** Stagione 2019-2020, segni particolari: preolimpica. Tradotto: incastrare la SuperLega con le coppe europee e i calendari internazionali vorrà dire scendere in campo praticamente ogni tre giorni. Per i giocatori, «un suicidio assistito» come sintetizza efficacemente Nicola Abaza, presidente della Curva Gislimberti, la storica tifoseria organizzata di Trentino volley, che ha partecipato alla sessione di studio del planning della prossima annata su invito della Lega pallavolo. «Per la prima volta gli interlocutori nella discussione non erano i dirigenti delle società ma i capitifosi e questo ci ha fatto molto piacere, a livello emotivo è stato bello e gratificante — racconta Abaza — considerando che quella su orari e calendari è una battaglia che abbiamo combattuto spesso negli ultimi due o tre anni». Porta la data del 17 aprile scorso, ad esempio, il comunicato congiunto con il quale le tifoserie di Trento, Perugia e Modena manifestavano il proprio dissenso a Lega e Rai per la gestione di calendari e dirette televisive. Date alla mano, con gli Europei in programma dal 12 al 29 settembre e la coppa del mondo in Giappone dall'1 al 15 ottobre, le uniche certezze sono le date di inizio e fine della regular season, ovvero il 20 ottobre e 29 marzo. Con le coppe europee che prendono il via il 4 dicembre (la finale di Champions league è in programma il 16 e 17 maggio 2020) e un torneo di qualificazione ai giochi olimpici dall'8 al 12 gennaio 2020 (con 10 giorni obbligatori di preparazione), c'è da incastrare

la Supercoppa e calcolare l'eventualità del Mondiale per club fra il 19 e il 24 novembre: «Ci hanno detto che formula e partecipanti non sono ancora stati decisi, potrebbero partecipare Trento e Lube nella versione classica ma si sta valutando anche una partita secca fra Civitanova e Sada Cruzeiro» riporta Abaza, che nelle ultime ore ha provato a studiare alternative plausibili, anche se, ammette, «tanti margini di manovra non ce ne sono». Significa molti turni infrasettimanali, «e per noi tifosi che affianchiamo la passione per il volley agli impegni lavorativi e di vita, organizzare trasferte diventa complicato». Fra il 22 e 23 gennaio 2020 si potrebbero giocare i quarti di finale di Coppa Italia mentre la Final four sarebbe un mese dopo. Tutte da valutare le date dei playoff e nemmeno la formula è ancora certa. Stando alle tre diverse bozze di planning presentate ai tifosi, le formazioni impegnate in Europa come Trento rischiano di scendere in campo quasi tutti i mercoledì.

**Erica Ferro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

